



Città Metropolitana di Genova **PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**DIREZIONE AMBIENTE, AMBITI NATURALI E TRASPORT
SERVIZIO ENERGIA, ARIA E RUMORE (SC. 31/12/2014)**

Prot. Generale N. 0121540 / 2014
Atto N. 4

**OGGETTO: Domanda di autorizzazione unica ambientale ai sensi del D.P.R.59/2013.
Comparti scarico in pubblica fognatura, emissioni in atmosfera e acustica.
KOSMODAFF s.r.l. Via NATALE GALLINO 55 - GENOVA**

In data 07/01/2015 il/la sottoscritto/a **BRESCIANINI CECILIA** ha adottato il provvedimento Dirigenziale di seguito riportato.

Visti l'Art. 107, commi 1, 2 e 3 del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18-08-2000 e l'Art. 33 dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'Art. 4, comma 2 del D.Lgs 165/01;

Richiamato il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*".

in particolare, l'art. 1, comma a, del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, che definisce Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) "*il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'art. 3*" del medesimo decreto, ovvero:

- *autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;*
- *comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;*
- *autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;*
- *autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;*
- *comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della L. 26 ottobre 1995, n. 447;*
- *autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99;*
- *comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;*

altresì, l'art. 1 del D.P.R. 13 marzo 2013, comma 2, che definisce la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale, l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive;

il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

La legge Regione Liguria 18/99;

La circolare della Regione Liguria D.P.R.59/13. Prime indicazioni disciplina AUA.

Procedimento n. 1371 Anno 2014

La circolare prot.n.0049801/GAB del 0711.2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n. 59

Visto, in particolare

Il titolo I alla parte V del D.L.gs.152/2006

Visti altresì:

- l'art. 1 del D.P.R. 13 marzo 2013, comma 2, che definisce la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale, l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare l'art. 124, comma 7, che stabilisce "(...) la domanda di autorizzazione è presentata alla provincia ovvero all'Autorità d'ambito se lo scarico è in pubblica fognatura (...)";
- la L.R. 31 ottobre 2006, n. 30, recante "Disposizioni urgenti in materia ambientale", ed in particolare l'art. 3 comma 1, che dispone che "L'Autorità d'Ambito di cui all'articolo 148 del D. Lgs. n. 152/2006 è competente al rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura (...)";
- la L. n. 191/ 2009 art. 2, comma 186 bis - come modificato in ultimo dall'art. 13 , comma 2, del D. L. n. 216/2011, convertito dalla L. 14/2012 – che dispone la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale di cui agli artt. 148 e 201 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.
- la legge regionale 24 febbraio 2014 n. 1 "Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti", ed in particolare l'art. 22 comma 4, che prevede che "fino alla data di costituzione degli enti d'ambito, la Provincia mantiene le funzioni di cui alla legge regionale 21 dicembre 2012, n. 50 (Disposizioni collegate alla legge finanziaria 2013) e successive modificazioni ed integrazioni. (...)";
- la L.R. 16 agosto 1995, n. 43, recante "Norme in materia di valorizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall'inquinamento";
- la tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs.152/2006 che riporta i valori limite di emissione in acque superficiali e fognatura;
- la legge n.447 del 26 ottobre 1995;
- la legge Regionale 20 marzo 1998 n.12;
- la D.G..R.n.534/99

Premesso che

La Kosmodaff s.r.l. con sede e stabilimento in Via Natale Gallino 55 a Genova risulta autorizzata alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.7 del D.P.R.203/88 con provvedimento dirigenziale della Provincia di Genova n.3874 del 25.07.2005;

La Ditta risulta altresì autorizzata ad effettuare nella pubblica fognatura lo scarico delle acque reflue industriali derivanti dalla propria attività con provvedimento rilasciato dalla Provincia di Genova n. 726 del 02 febbraio 2010 di adozione della decisione n.12/2010 del Comitato dell'A.T.O..

La Ditta risulta altresì in possesso di Nulla Osta acustico prot.n.510870/Zon del 21.01.2005, Pratica n.104.075 e successiva D.S. N.O.A. prot.n.157282/SF del 17.03.2012, pratica n.104.075

In data 07 agosto 2013 la Ditta faceva pervenire istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR n. 59/13 esclusivamente per il comparto scarico idrico in pubblica fognatura.

Con nota del 88619 del 27 agosto 2013 la suddetta istanza è stata dichiarata non procedibile in quanto la documentazione inoltrata risultava priva di dettagliata relazione tecnica relativamente alla materia delle emissioni in atmosfera.

Con nota del 29 agosto 2013 il SUAP del Comune di Genova provvedeva pertanto ad interrompere i termini procedurali in attesa che la Ditta completasse l'istanza con la documentazione richiesta.

Con nota prot.n. 333156/SF del 31 ottobre 2013 il Comune di Genova faceva presente che la Ditta risulta in

Procedimento n. 1371 Anno 2014

possesso della dichiarazione sostitutiva di nulla osta acustico n.157282/SF del 17.03.2012.

L'istanza di autorizzazione è stata completata dalla KOSMODAFF s.r.l soltanto in data 09 giugno 2014 e trasmessa alla Provincia di Genova dal SUAP del Comune di Genova con cod.id. 170448 del 10.06.2014.

I termini procedurali per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale decorrono pertanto dalla suddetta data del 10.06.2014.

L'autorizzazione deve essere rilasciata in 120 giorni salvo richiesta di integrazioni che determinano lo slittamento del suddetto termine di 30 giorni e quindi a 150 giorni.

In data 23 luglio 2014 si è svolta la prima conferenza dei servizi la cui convocazione è stata richiesta al SUAP del Comune di Genova con nota della Provincia di Genova prot.n.65105 del 02 luglio 2014.

Nel corso della suddetta conferenza la ASL non rilevando particolari problematiche, trattandosi di istanza di autorizzazione unica ambientale per rinnovo titoli già esistenti, ha espresso parere favorevole. Sono state invece richieste integrazioni tecniche per quanto riguarda il comparto emissioni in atmosfera mentre per l'acustica è stata chiesta la produzione di dichiarazione che nulla è mutato rispetto al 2012. La Segreteria Tecnica ATO ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni con nota prot.n.69572 del 15.07.2014.

La Ditta ha chiesto un termine di 60 giorni per fornire le integrazioni richieste nel frattempo i termini procedurali sono stati sospesi.

Le integrazioni sono richieste inoltrate dalla Ditta il 22 settembre 2014 e pervenute in Provincia tramite il competente SUAP con cod.id.285926 del 01.10.2014.

In data 10 dicembre 2014 si è svolta la conferenza dei servizi decisoria, il cui verbale è stato inoltrato a tutti i soggetti interessati con nota prot.n.117067 del 15 dicembre 2014, conclusa con esiti favorevoli.

In data 15.12.2014 l'Ufficio Aria e Oli Minerali della Provincia di Genova ha fornito la relazione tecnica Aria prot.n.117108/2014 contenente proposta di prescrizioni

In data 22 dicembre 2014 è pervenuto tramite PEC dal Comune di Genova il Nulla osta Acustico prot.n.PG/2014/372929/SF del 15.12.2014 (Pratica n.116.817).

Dato atto

che in data 23.12.2014 la Prefettura di Genova ha rilasciato comunicazione antimafia prot.n.15225

dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali di conflitto di interesse da parte del responsabile di procedimento rispetto al procedimento assumendo

Atteso che

Dagli atti in possesso dell'Amministrazione Provinciale di Genova relativamente al comparto emissioni in atmosfera risulta che la Kosmodaff Srl, sita in Genova Via N. Gallino 55, produce nel suo laboratorio cosmetici e prodotti per l'igiene e la pulizia del corpo.

L'attività consiste nella miscelazione a freddo o a caldo (massimo 70°C) di materie prime acquistate presso terzi e nel confezionamento successivo del prodotto finito. Le materie prime utilizzate sono solide, liquide, dense o semidense, dopo essere state dosate vengono trasferite attraverso idonee pompe o manualmente ai miscelatori.

La miscelazione delle sostanze viene realizzata con i seguenti macchinari:

- TURBO EMULSORE mod DumeK 50l.: dotato di chiusura ermetica, riscaldato elettricamente, lavora sottovuoto
- FUSORE REATTORE : reattore a turbina per creme dalla capacità di 300 Kg, presenta un funzionamento simile a quello del turbo emulsore ma non lavora sottovuoto, la chiusura non è comandata da un gruppo oleodinamico ma è lo stesso ermetica.
- N.3 SERBATOI MISCELATORI:n.1 serbatoio in acciaio da 1000 l. con mescolatore lento, n. 1 serbatoio in acciaio da 100 l. con mescolatore veloce, n. 1 serbatoio in acciaio carellato da 100l. Si tratta di recipienti mescolatori per lavorazioni a freddo, dotati di coperchi non ermetici. In essi si lavorano quei prodotti che non hanno bisogno di riscaldamento, ma solo di mescolare e omogeneizzare le materie prime.

La miscelazione in contenitori aperti (a caldo o a freddo) avviene sempre sotto cappa aspirante.

In azienda sono presenti alcuni macchinari di riserva in attesa di utilizzo in caso di rotture o manutenzione dei macchinari in uso.

Il processo lavorativo è discontinuo: la fase di dosaggio e aggiunta degli ingredienti dura in genere pochi minuti,

Procedimento n. 1371 Anno 2014

quella di miscelazione ha durata variabile da 5' fino a 30', quella di confezionamento da 1 a 8 ore.

Per le miscelazioni "a caldo" l'acqua, prima di essere travasata nei miscelatori, viene preriscaldata a 40°C in contenitori aperti situati su fornelli a gas posizionati sotto cappa aspirante che immette direttamente in atmosfera. Sotto cappa vengono condotte anche le operazioni di pesatura e miscelazione di modesti quantitativi di materie prime con l'ammoniaca (consumo stimato di 200 Kg/anno).

Ogni fase del processo può essere istantaneamente interrotta.

La ditta esegue anche diluizione di prodotti concentrati quali l'acqua ossigenata.

I prodotti finiti vengono scaricati direttamente nell'attrezzatura per il confezionamento

Lo stabilimento Kosmodaff Srl genera un'emissione convogliata in atmosfera denominata E1, che non presenta impianto di abbattimento. Il punto di emissione si trova a 5.4 m di altezza dal piano stradale di Via N. Gallino, la portata dell'impianto è di 305 m³/h, la temperatura di emissione è quella ambiente, il diametro del condotto emissivo è di 20 cm. L'impianto di aspirazione che origina l'emissione E1 è costituito da una cappa di acciaio inox, fissata con cavi d'acciaio al soffitto, collegata ad un elettroventilatore. Il punto di prelievo per l'emissione E1 è costituito da un tronchetto di prelievo posizionato a metà del tratto rettilineo verticale del condotto, raggiungibile dal piano calpestabile della copertura esterna. La collocazione del bocchello di prelievo rispetta quanto previsto dalla norma UNI-EN 15259:2008.

Preso atto che

per quanto concerne lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali costituite

- dalle acque di lavaggio e risciacquo della vetreria di laboratorio, degli appositi recipienti di miscelazione (dissolutori) e delle macchine riempitrici;
- dalle acque di raffreddamento provenienti dall'impianto di termoregolazione dei dissolutori;

per un quantitativo presunto di circa 36 mc/anno derivanti dal ciclo produttivo e 20 mc/anno derivanti dal processo di raffreddamento;

la Ditta risulta rispettare i limiti di emissione previsti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/2006 per i parametri indicati come da rapporto di prova n. 4002/2013 del 14/06/2013, di ISMAR CHIMICA S.r.l. di Genova;

come dichiarato nell'istanza, non è intervenuta alcuna variazione delle caratteristiche qualitative e quantitative dello scarico precedentemente autorizzato, né del ciclo produttivo da cui lo stesso scarico deriva e che, pertanto, sussistono tutte le condizioni di legge per il rinnovo dell'autorizzazione vigente.

Rilevato che

sotto il profilo della materia acustica l'area ove è ubicata l'attività in argomento è classificata fra quelle prevalentemente industriali - Classe V; l'attività si svolge in due edifici contigui, contraddistinti dai civici 55 nero e 127 rosso di via Natale Gallino, i due siti aziendali distano fra loro circa 15 metri; le attività rumorose che si andranno ad attivare e che sono state ipotizzate sono quelle legate all'uso di macchinari puntualmente individuati nel nulla osta acustico rilasciato dal Comune di Genova; l'azienda è attiva durante il periodo diurno, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 17.00; sono state eseguite due misurazioni di caratterizzazione acustica del territorio; è stato considerato cautelativamente un livello sonoro massimo all'interno dei locali pari a circa 83 dB(A); i recettori considerati sono i civici compresi tra il n. 119F e il n. 119L rossi, il civico 125 rosso (laboratorio tipografico), nonché l'appartamento sito all'interno 2 del civico 57n di via Natale Gallino; è stato verificato il rispetto dei limiti ed in particolare il criterio differenziale per il periodo diurno, tenendo conto di un abbattimento strutturale di 20 dB(A) a finestre chiuse; mediante calcoli e rilievi riportati dalla relazione tecnica allegata all'istanza quale aggiornamento sulla situazione acustica risultano rispettati i limiti di legge.

DISPONE

di rilasciare autorizzazione unica ambientale ai sensi del D.P.R.59/2013 alla Kosmodaff s.r.l. Via Natale Gallino 55 – Genova per i comparti emissioni in atmosfera - rumore e scarico in pubblica fognatura nel rispetto delle prescrizioni nel seguito impartite per i diversi settori, che costituiscono parte essenziale ed integrante del provvedimento stesso

Quadro prescrizioni

Emissioni in atmosfera

DISPONE

di rinnovare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 D.L.gs.152/2006 per lo stabilimento della Ditta KOSMODAFF S.r.l. sito in Via Natale Gallino 55 a Genova, nel rispetto delle seguenti prescrizioni

Procedimento n. 1371 Anno 2014

1. Entro 90 giorni dall'avvenuta ricezione del presente provvedimento la Ditta dovrà eseguire una verifica analitica dell'emissione E1 proveniente dalla cappa di aspirazione. La verifica analitica dovrà avvenire durante la miscelazione e preparazione dei prodotti contenenti ammoniaca (es: prodotti per permanenti) mediante la determinazione dei seguenti parametri:
 - Portata emissione
 - Determinazione dei SOV
 - Determinazione dell'ammoniaca
2. I campionamenti dovranno avvenire mediante rilevamento analitico sperimentale da effettuarsi adottando le seguenti metodologie:

Metodo UNI EN 16911-1:2013, metodo UNI 10169:2001: Emissione da sorgente fissa. Determinazione manuale e automatica della velocità e della portata di flussi in condotti.

Norma UNI EN 13649:2002 : Determinazione della concentrazione in massa di singoli composti organici in forma gassosa – metodo mediante carboni attivi e desorbimento con solvente

Norma UNICHIM 632:1984 oppure CTM 027/97: determinazione della concentrazione di ammoniaca.

3. L'utilizzo di metodi alternativi a quelli indicati al punto precedente dovrà essere preventivamente concordato con la Provincia di Genova prima dello svolgimento di qualunque attività di controllo.
4. Entro 30 giorni dalla data di esecuzione dei prelievi analitici all'emissione E1, la Ditta dovrà inviare alla Provincia di Genova i referti analitici dei suddetti campionamenti.

Scarico idrico in pubblica fognatura

- 1) di autorizzare, ai sensi della parte III del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., la KOSMODAFF S.R.L. ad effettuare, lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali provenienti dalla sede operativa sita in Genova, Via Natale Gallino 55, costituite:
 - dalle acque di lavaggio e risciacquo della vetreria di laboratorio, degli appositi recipienti di miscelazione (dissolutori) e delle macchine riempitrici;
 - dalle acque di raffreddamento provenienti dall'impianto di termoregolazione dei dissolutori;per un quantitativo presunto di circa 36 mc/anno derivanti dal ciclo produttivo e 20 mc/anno derivanti dal processo di raffreddamento, nel rispetto dei limiti di cui alla tabella 3, colonna II, dell'Allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 3 aprile 2006;
- 2) di sottoporre la KOSMODAFF S.R.L., in relazione alla suddetta autorizzazione allo scarico, al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. con frequenza annuale, ovvero entro il 31/12 di ogni anno, dovranno essere eseguite analisi di controllo sullo scarico relativamente ai seguenti parametri: pH, SST, BOD₅, COD, Grassi ed oli animali e vegetali, Tensioattivi Totali.
Le analisi dovranno essere eseguite con metodiche IRSA-CNR sui campioni medi prelevati nell'arco di tre ore. Modalità di campionamento differenti dovranno essere giustificate nel verbale di campionamento.

Le operazioni di campionamento, prelievo e conservazione del campione dovranno essere conformi alle metodiche IRSA-CNR.

I referti analitici - corredati da un *verbale di campionamento* che contenga la descrizione dello stato di funzionamento dell'impianto di depurazione all'atto del campionamento, le modalità di campionamento, la modalità di conservazione del campione e l'indicazione del tecnico che ha effettuato il prelievo - dovranno riportare firma e timbro del Tecnico Abilitato il quale dovrà indicare l'appartenenza al proprio ordine professionale e i metodi analitici utilizzati;

Tali referti dovranno essere tempestivamente trasmessi alla Segreteria Tecnica A.T.O. della Provincia di Genova ed a Mediterranea delle Acque S.p.A., in originale o in copia, allegando in questo caso riproduzione fotostatica del documento di identità del titolare dell'autorizzazione.

- b. I valori limite di emissione non potranno essere in alcun caso conseguiti mediante diluizione con acque prelevate allo scopo;
- c. dovranno essere adottate tutte le misure necessarie atte ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento rispetto ai limiti autorizzati;

Procedimento n. 1371 Anno 2014

- d. il pozzetto di prelievo dei campioni, dovrà essere mantenuto accessibile per il campionamento da parte dell'Autorità competente per il controllo e consentire il campionamento delle acque anche durante i periodi in cui gli scarichi non siano attivi;
- 3) che in caso di cessazione dello scarico, la KOSMODAFF S.R.L., ne dia immediata comunicazione alla Segreteria Tecnica A.T.O. ed a Mediterranea delle Acque S.p.A., nonché all'ARPAL - Dipartimento Provinciale di Genova;
- 4) che le quantità totali annue di acqua reflua industriale scaricata siano comunicate alla Mediterranea delle Acque S.p.A., secondo l'apposita modulistica predisposta e fornita dal gestore del Servizio Idrico Integrato, Iren Acqua Gas S.p.A. - Ufficio coordinamento del Sistema Idrico Integrato;

Non sarà consentito lo scarico in fognatura di acque provenienti da attività ed impianti non espressamente contemplati nel presente provvedimento. L'eventuale necessità di trattare acque diverse dovrà essere preventivamente comunicata all'Amministrazione Provinciale. Qualunque ampliamento e/o modifica sostanziale dell'impianto di depurazione o del ciclo produttivo che determini variazioni della qualità delle acque da sottoporre a trattamento, dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Provincia di Genova, fermo restando l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione al momento in vigore; E' fatta salva la potestà dell'Autorità competente per il controllo ad effettuare all'interno dell'insediamento tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico, nonché le eventuali prescrizioni che si rendessero necessarie a seguito di quanto accertato;

L'impianto di trattamento e lo scarico dovranno essere resi sempre accessibili per campionamenti e sopralluoghi ai sensi dell'art. 101, comma 3 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Restano salvi gli adempimenti che si rendessero eventualmente necessari per la regolarizzazione degli allacci alla fognatura comunale e per garantire la funzionalità della stessa, ai sensi del vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato dell'A.T.O. della Provincia di Genova.

Qualora richiesto, gli scarichi dovranno essere adeguati alle norme tecniche, alle prescrizioni regolamentari ed ai valori limite di emissione adottati dall'Autorità d'Ambito in base alle caratteristiche dell'impianto di depurazione a cui è o sarà collegata la pubblica fognatura.

Rumore

di autorizzare l'esercizio dell'attività della KOSMODAFF s.r.l. Via Natale Gallino 55 – Genova, a condizione che la stessa sia realizzata:

1. esclusivamente nel periodo diurno;
2. utilizzando esclusivamente i macchinari indicati nel nulla osta acustico Prot.n.PG/2014/372929/SF del 15.12.2014;
3. non provocando rumori strutturali;
4. isolando acusticamente i macchinari dalle strutture;
5. mantenendo in perfetta efficienza i macchinari;
6. mantenendo le finestre chiuse durante l'attività.

Si ricorda che con il nulla osta rilasciato dal Comune di Genova nell'ambito del procedimento di AUA che costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale a cui si riferisce sono annullati e sostituiti i precedenti Nulla Osta prot.n.510870/Zon del 21.01.2005, Pratica n.104.075 e successiva D.S. N.O.A. prot.n.157282/SF del 17.03.2012, pratica n.104.075

INVIA

Il presente provvedimento al S.U.A.P. del Comune di Genova, per la successiva trasmissione:

1. alla ditta KOSMODAFF S.r.l.
2. all'ARPAL
3. al Comune di Genova;
4. alla ASL 3 Genovese;
5. alla Mediterranea delle Acque S.p.A.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza del provvedimento ai sensi del D.Lgs 104/2010.

Il Dirigente Responsabile

Attestazione di esecutività

La determinazione dirigenziale è diventata esecutiva, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del TUEL d.Lgs 267/2000 o dell'art. 77, comma 4, del Regolamento Provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, dal 07 gennaio 2015

f.to Il Segretario Generale o suo delegato

Genova, li 07 gennaio 2015

Certificato di pubblicazione

La determinazione dirigenziale è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line della Città Metropolitana di Genova dal

12 gennaio 2015 al 27 gennaio 2015